



IL RICHIAMO

Anno XIII - n.18 Ascensione del Signore

5 giugno 2011 « »



FAMIGLIA VIVI CIÒ CHE SEI!

Nello scorso editoriale, partendo da alcuni dati ISTAT relativi al biennio 2009-2011, ho stilato alcune riflessioni sulla famiglia in crisi aprendo il drammatico interrogativo: crisi passeggera o definitiva?

Nella parte relativa ai suggerimenti ho invitato a scendere sul campo della riscossa culturale e della testimonianza soprattutto le famiglie motivate e coloro che, attraverso i media e la politica, possono promuovere un'immagine appetibile del matrimonio e leggi a favore della famiglia fondata sul matrimonio fra uomo e donna.

Alla Chiesa ho riconosciuto il merito di vivere da decenni la missione profetica di insegnare al popolo il valore della persona oltre che la bellezza e la convenienza dello sposarsi e del metter su famiglia.

Ma la Chiesa dove attinge la lucidità per annunciare il matrimonio come segno (sacramento) dell'amore sponsale di Cristo e la famiglia come segno delle relazioni fra Dio Padre, Figlio e Spirito Santo?

La risposta ci viene dal Catechismo della Chiesa cattolica.

“La vocazione al matrimonio è iscritta nella natura stessa dell'uomo e della donna, quali sono usciti dalla mano del Creatore.

Il matrimonio non è un'istituzione puramente umana, malgrado i numerosi mutamenti che ha potuto subire nel corso dei secoli nelle varie culture, strutture sociali e attitudini spirituali. [...]

Dio, che ha creato l'uomo per amore a sua immagine e somiglianza, lo ha anche chiamato all'amore, vocazione

fondamentale e innata di ogni essere umano. Avendolo Dio creato uomo e donna, il loro reciproco amore diventa un'immagine dell'amore assoluto e indefettibile di Dio.[...] E questo amore che Dio benedice è destinato ad essere fecondo e a realizzarsi nell'opera comune della custodia della creazione: « Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela" (Gn 1,28).



Che l'uomo e la donna siano creati l'uno per l'altro, lo afferma la Sacra Scrittura: « Non è bene che l'uomo sia solo » (Gn 2,18). La donna, « carne della sua carne », gli è donata da Dio come aiuto. « Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne » (Gn 2,24). Che ciò significhi una unità indefettibile delle loro due esistenze, il Signore stesso lo mostra ricordando quale sia stato, da principio, il disegno del Creatore: « Così che non sono più due, ma una carne sola » (Mt 19,6).[...]

Ogni uomo fa l'esperienza del male,

attorno a sé e in se stesso.

Secondo la fede, questo disordine che noi constatiamo con dolore deriva non dalla natura dell'uomo ma dal peccato. Nella sua misericordia, Dio non ha però abbandonato l'uomo peccatore.[...]

Descrivendo l'Alleanza di Dio con Israele con l'immagine dell'amore coniugale esclusivo e fedele, i profeti hanno educato la coscienza del popolo eletto ad una intelligenza approfondita dell'unicità e dell'indissolubilità del matrimonio.[...]

Poi Gesù nella sua predicazione ha insegnato senza equivoci il senso originale dell'unione dell'uomo e della donna, quale il Creatore l'ha voluta all'origine: una unione indissolubile: « Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi » (Mt 19,6). [...]

Venendo a ristabilire l'ordine iniziale della creazione sconvolto dal peccato, Gesù dona la forza e la grazia per vivere il matrimonio nella nuova dimensione del regno di Dio.

È ciò che l'Apostolo Paolo lascia intendere quando dice: « Voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa » (Ef 5,25-26). E aggiunge subito: « Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola. Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! » (Ef 5,31-32).

All'interno di questa visione tutto coopera al bene.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA "L. CISLAGHI"

Il rendiconto è relativo all'anno solare appena conclusosi (10/01/2010 - 31/12/2010) a cavallo di due anni scolastici.

I numeri esposti si riferiscono alla iscrizione di 57 bambini della materna e 28 dell'asilo nido, a fronte di una capacità massima di 60 per la materna e 30 per il nido.

I contributi pubblici ammontano a 32.941 € con una diminuzione di circa 18.000 € rispetto all'anno precedente (principalmente da parte del Ministero).

I costi del personale sono riferiti alle maestre, ad una segretaria, ad una cuoca ed a un soggetto del personale ausiliario.

I costi di gestione sono in linea con l'anno precedente. Il risultato della attività è positivo per 17.874 €.

Nel 2010 si sono conclusi quasi completamente i lavori straordinari d'ampliamento della struttura con un esborso finanziario relativo al pagamento della seconda tranche.

Il risultato finale prima delle imposte è negativo per 8.916 €. Le imposte ammontano a 7.538 € dovute principalmente all'Irap sul personale.

Il Consiglio di Gestione

ENTRATE **304.908**

Attività Materna	137.042
Attività Nido	125.665
Attività opzionali	6.033
Contributi Stato, Comune, Regione	32.941
Sopravvenienze e altre	3.227

USCITE **-287.034**

Cancelleria, mat. didattico e postali	-4.365
Costi dipendenti e assimilati	-223.948
Prestazioni professionali	-11.929
Riscaldamento, luce, gas, telefono	-11.515
Pulizia, refezione, varie	-24.724
Manutenzione ordinaria	-10.553

MARGINE OPERATIVO LORDO **17.874**

USCITE STRAORDINARIE **-26.790**

Manutenzione straordinaria immobile	-24.000
Oneri straordinari e finanziari	-2.790

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE **-8.916**

Imposte Ires e Irap	-7.538
---------------------	--------

RISULTATO DI PERIODO **-16.454**

OPERE PARROCCHIALI



E' possibile contribuire con:

- Il dono di mattoni = 50 € ciascuno
- Colletta della Messa nella prima domenica del mese
- Contributi fissi mensili per 24 mesi
- Contributi con benefici fiscali per soggetti giuridici
- prestiti con inizio restituzione da fine lavori
- lasciti e donazioni una tantum su conto corrente di Banca Prossima IBAN: IT81 MO33 5901 0000 0010 921

Per poter pagare il mutuo della palestra occorre il coinvolgimento del maggior numero di singoli, famiglie, imprese, gruppi, enti e studi professionali. Il depliant in circolazione informa sul costo dei lavori previsti. Lo stato di avanzamento dei lavori è visibile a tutti

CARITAS PARROCCHIALE

Sono necessari

- Vestiti (pantaloni, polo, pigiami) e scarpe da uomo

Orari di apertura

Guardaroba	<i>mercoledì</i>	18.30 - 19.30
Uff. Caritas	<i>venerdì</i>	17.30 - 18.30

Rete Aiuto Lavoro

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters ... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30
- 02.2570456 escluso ore pasti
- precottolavora@gmail.com



TALITÀ KUM ONLUS

e-mail:
amm.talitakum@gmail.com

**Con il tuo 5 per mille
delle imposte sui redditi
sostieni l'associazione
compilando e firmando i moduli
CUD, 730 e Unico**



VITA DELLA COMUNITÀ

CRESIME E COMUNIONI DEI NOSTRI RAGAZZI

Cresime: 1° gruppo sabato 21 maggio



Cresime: 2° gruppo sabato 21 maggio



Comunioni: 1° gruppo domenica 22 maggio



Comunioni: 2° gruppo domenica 22 maggio



Comunioni: 1° gruppo domenica 29 maggio



Comunioni: 2° gruppo domenica 29 maggio



GREST 13 giugno - 1 luglio

Programma settimanale:

- ore 07.30 apertura pre-oratorio per gli iscritti
- ore 10.00 apertura normale
- ore 10.30 chiusura cancelli e inizio attività.
- ore 10.30 preghiera e introduzione giornata
- ore 12.30 ci sarà il pranzo: in oratorio verrà preparato solo il primo caldo.
- ore 13.30 - 14.00 entrata pomeridiana.
- ore 14.00 preghiera in chiesa

- ore 14.30 attività varie
- ore 16.00 merenda
- ore 16.30 attività
- ore 17.30 fine attività organizzate e uscita
- ore 18.45 chiusura cancelli dell'oratorio.

Uscite:

Il martedì in piscina e il giovedì in gita, è necessario il pranzo completo al sacco.

La partenza alle ore 7.30 per le gite, alle ore 8.30 per la piscina, il ritorno per le ore 18.30 circa.

Non è prevista nessuna attività in oratorio.



BENEDETTO XVI RISPONDE A DOMANDE SU GESÙ

Proseguiamo la pubblicazione delle domande e delle risposte del Santo Padre.

D. La prossima domanda Le viene rivolta da una donna musulmana della Costa d'Avorio, un Paese in guerra da anni. Questa signora, si chiama Bintù, e Le manda un saluto in arabo che suona così: "Che Dio sia in mezzo a tutte le parole che ci diremo e che Dio sia con te". È un'espressione che loro usano quando cominciano un discorso. E poi continua in francese: "Caro Santo Padre, qui in Costa d'Avorio abbiamo sempre vissuto in armonia tra cristiani e musulmani. Le famiglie sono spesso formate da membri di entrambe le religioni; esiste anche una diversità di etnie, ma non abbiamo mai avuto problemi. Ora tutto è cambiato: la crisi che viviamo, causata dalla politica, sta seminando divisioni. Quanti innocenti hanno perso la vita! Quanti sfollati, quante mamme e quanti bambini traumatizzati! I messaggeri hanno esortato alla pace, i profeti hanno esortato alla pace. Gesù è un uomo di pace. Lei, in quanto ambasciatore di Gesù, cosa consiglierebbe per il nostro Paese?"

R. Vorrei rispondere al saluto: Dio sia anche con te, ti aiuti sempre. E devo dire che ho ricevuto lettere laceranti dalla Costa d'Avorio, dove vedo tutta la tristezza, la profondità della sofferenza, e rimango triste che possiamo fare così poco. Possiamo fare una cosa, sempre: essere in preghiera con voi, e in quanto sono possibili, faremo opere di carità e soprattutto vogliamo aiutare, secondo le nostre possibilità, i contatti politici, umani. Ho incaricato il card. Turkson, che è presidente del nostro Consiglio Giustizia e Pace di andare in Costa d'Avorio e di cercare di mediare, di parlare con i diversi gruppi, con le diverse persone per incoraggiare un nuovo inizio. E soprattutto vogliamo far sentire la voce di Gesù, che anche Lei crede come profeta. Lui era sempre l'uomo della pace. Ci si poteva aspettare che, quando Dio viene in terra, sarà un uomo di grande forza,

distruggerebbe le potenze avverse, che sarebbe un uomo di una violenza forte come strumento di pace. Niente di questo: è venuto debole, è venuto solo con la forza dell'amore, totalmente senza violenza fino ad andare alla croce. E questo ci mostra il vero volto di Dio, che la violenza non viene mai da Dio, mai aiuta a dare le cose buone, ma è un mezzo distruttivo e non è il cammino per uscire dalle difficoltà. Quindi è una forte voce contro ogni tipo di violenza. E invito fortemente tutte le parti a rinunciare alla violenza, a cercare le vie della pace. Non potete servire la ricomposizione del vostro popolo con mezzi di violenza, anche se pensate di avere ragione. L'unica via è rinunciare alla violenza, ricominciare con il dialogo, con tentativi di trovare insieme la pace, con la nuova attenzione l'uno per l'altro, con la nuova disponibilità ad aprirsi l'uno all'altro. E questo, cara Signora, è il vero messaggio di Gesù: cercate la pace con i mezzi della pace e lasciate la violenza. Noi preghiamo per voi, che tutti i componenti della vostra società sentano questa voce di Gesù e che così ritornino la pace e la comunione.



D. Santo Padre, la prossima domanda è sul tema della morte e della Risurrezione di Gesù, e arriva dall'Italia. Gliela leggo: "Santità, che cosa fa Gesù nel lasso di tempo tra la morte e la Risurrezione?"

E visto che nella recita del Credo si dice che Gesù, dopo la morte, discese negli Inferi, possiamo pensare che sarà una cosa che accadrà anche a noi, dopo la morte, prima di salire al Cielo?"

R. Innanzitutto, questa discesa dell'anima di Gesù non si deve im-

maginare come un viaggio geografico, locale, da un continente all'altro. È un viaggio dell'anima.

Dobbiamo tener presente che l'anima di Gesù tocca sempre il Padre, è sempre in contatto con il Padre, ma nello stesso tempo quest'anima umana si estende fino agli ultimi confini dell'essere umano. In questo senso va in profondità, va ai perduti, va a tutti quanti non sono arrivati alla meta della loro vita, e trascende così i continenti del passato. Questa parola della discesa del Signore agli Inferi vuol soprattutto dire che anche il passato è raggiunto da Gesù, che l'efficacia della Redenzione non comincia nell'anno zero o trenta, ma va anche al passato, abbraccia il passato, tutti gli uomini di tutti i tempi.

I Padri dicono, con una immagine molto bella, che Gesù prende per mano Adamo ed Eva, cioè l'umanità, e la guida avanti, la guida in alto. E crea così l'accesso a Dio, perché l'uomo, di per sé, non può arrivare fino all'altezza di Dio. Lui stesso, essendo uomo, prendendo in mano l'uomo, apre l'accesso, apre cosa? La realtà che noi chiamiamo Cielo. Quindi questa discesa agli Inferi, cioè nelle profondità dell'essere umano, nelle profondità del passato dell'umanità, è una parte essenziale della missione di Gesù, della sua missione di Redentore e non si applica a noi. La nostra vita è diversa, noi siamo già redenti dal Signore e noi arriviamo davanti al volto del Giudice, dopo la nostra morte, sotto lo sguardo di Gesù, e questo sguardo da una parte sarà purificante: penso che tutti noi, in maggiore o minore misura, avremo bisogno di purificazione. Lo sguardo di Gesù ci purifica e poi ci rende capaci di vivere con Dio, di vivere con i Santi, di vivere soprattutto in comunione con i nostri cari che ci hanno preceduto.

D. Anche la prossima domanda è sul tema della Risurrezione e arriva

(Continua a pagina 5)

CARDINAL BAGNASCO: FULMINE A CIEL SERENO

«La gente si chiede come sia stato possibile che nessuno si sia accorto di niente»: questa è la domanda posta al cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova e presidente della Cei a proposito dei casi di pedofilia tra il clero.

Il cardinale ha risposto che, purtroppo, questa è la triste possibilità di vita da parte di chi accetta o sceglie una condizione di schizofrenia esistenziale.

Questa possibilità fa parte della nostra libertà e anche della nostra complessità psicologica che rende addirittura possibile una doppia o tripla vita, facendo bene, al contempo, *il proprio lavoro*.

Ha poi proseguito affermando che questi fatti evidenziano la necessità assoluta e imprescindibile da parte di ciascuno di *custodire se stessi*, con umiltà e concretezza.

Perché vivere la fede è vivere un

rapporto, un incontro non occasionale e passeggero, ma permanente e profondo con Dio.

Sempre a proposito dei segnali indicatori di tali comportamenti *infami e infamanti*, ha poi aggiunto che è addirittura possibile che non ci siano segnali, voci o denunce da parte della comunità cristiana; e così ci si trova di fronte ad essi come fulmine a ciel sereno!



Sempre a proposito dei casi di pedofilia tra il clero, il cardinale ha illustrato il percorso nazionale di attuazione delle indicazioni venute dalla

Santa Sede, dopo lo scoppio dello scandalo pedofilia in diversi Paesi.

Ha ricordato anzitutto che un primo livello di questa attenzione della Chiesa riguarda il Vescovo diocesano che, come padre e pastore, costituisce il primo fondamentale e irrinunciabile referente anche per questo tipo di problemi.

Un secondo livello riguarda la fase preliminare di indagine e le eventuali successive fasi giudiziarie.

C'è infine il terzo livello, che chiede alle Conferenze episcopali nazionali di stendere delle linee-guida specifiche tra cui l'invito alle persone di esporre denunce di fronte a casi di questo genere.

Per quanto riguarda la Cei stiamo lavorando a un testo che è già in fase molto avanzata e che dovremo avere l'opportunità di chiudere entro il maggio 2012.

(Continua da pagina 4)

dall'Italia: "Santità, quando le donne giungono al sepolcro, la domenica dopo la morte di Gesù, non riconoscono il Maestro, lo confondono con un altro. Succede anche agli Apostoli: Gesù deve mostrare le ferite, spezzare il pane per essere riconosciuto, appunto, dai gesti. È un corpo vero, di carne, ma anche un corpo glorioso. Il fatto che il suo corpo risorto non abbia le stesse fattezze di quello di prima, che cosa vuol dire? Cosa significa, esattamente, corpo glorioso? E la Risurrezione sarà per noi così?"

R. Naturalmente, non possiamo definire il corpo glorioso perché sta oltre le nostre esperienze. Possiamo solo registrare i segni che Gesù ci ha dato per capire almeno un po' in quale direzione dobbiamo cercare questa realtà. Primo segno: la tomba è vuota. Cioè, Gesù non ha lasciato il suo corpo alla corruzione, ci ha mostrato che anche la materia è destinata all'eternità, che realmente

è risorto, che non rimane una cosa perduta. Gesù ha preso anche la materia con sé, e così la materia ha anche la promessa dell'eternità. Ma poi ha assunto questa materia in una nuova condizione di vita, questo è il secondo punto: Gesù non muore più, cioè sta sopra le leggi della biologia, della fisica, perché sottomesso a queste uno muore. Quindi c'è una condizione nuova, diversa, che noi non conosciamo, ma che si mostra nel fatto di Gesù, ed è la grande promessa per noi tutti che c'è un mondo nuovo, una vita nuova, verso la quale noi siamo in cammino. E, essendo in queste condizioni, Gesù ha la possibilità di farsi palpare, di dare la mano ai suoi, di mangiare con i suoi, ma tuttavia sta sopra le condizioni della vita biologica, come noi la viviamo. E sappiamo che, da una parte, è un vero uomo, non un fantasma, che vive una vera vita, ma una vita nuova che non è più sottomessa alla morte e che è la nostra grande promessa.

È importante capire questo, almeno

in quanto si può, per l'Eucaristia: nella Eucaristia, il Signore ci dona il suo corpo glorioso, non ci dona carne da mangiare nel senso della biologia, ci dà se stesso, questa novità che Lui è, entra nel nostro essere uomini, nel nostro, nel mio essere persona, come persona, e ci tocca interiormente con il suo essere, così che possiamo lasciarci penetrare dalla sua presenza, trasformare nella sua presenza. È un punto importante, perché così siamo già in contatto con questa nuova vita, questo nuovo tipo di vita, essendo Lui entrato in me, e io sono uscito da me e mi estendo verso una nuova dimensione di vita. Io penso che questo aspetto della promessa, della realtà che Lui si dà a me e mi tira fuori da me, in alto, è il punto più importante: non si tratta di registrare cose che non possiamo capire, ma di essere in cammino verso la novità che comincia, sempre, di nuovo, nell'Eucaristia.

La conclusione nel prossimo numero ...

ARTE E CULTURA

Intelligenze scomode del Novecento

Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2
Ciclo di incontri organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano.
Info: 02 77406310
7 giugno 2011 - ore 18.30 - Ernst Jünger

Cantantibus organis

Basilica di San Vincenzo in Prato, via San Calocero
Concerti per organo con voce recitante.
Info: 02 8373107
11 giugno 2011 - ore 16.30 - M° Giulio Mercati

Riccardo Muti: no a canzonette in chiesa

La "esse" non la pronuncia ancora bene. Ma è cosa da poco.
«Devo ringraziare il Padre Eterno che mi ha salvato perché nel modo in cui sono caduto, adesso potevo essere su una sedia a rotelle oppure non parlare». Riccardo Muti se l'è vista davvero brutta lo scorso 3 febbraio quando, in prova con la Chicago symphony, ebbe uno svenimento e cadde dal podio. Tanta paura. Un'operazione chirurgica. E l'annullamento dei concerti americani. Quattro mesi dopo, il direttore d'orchestra rilegge con occhi diversi quell'episodio. Lo fa a Trieste dove ieri il sindaco Roberto Dipiazza gli ha conferito la cittadinanza onoraria. Per ringraziarlo di essere stato «protagonista con il suo prestigioso talento di un evento di pace destinato a segnare la storia e il futuro della città». L'evento è il concerto delle Vie dell'Amicizia diretto da Muti il 13 luglio dello scorso anno a Trieste quando



seduti uno a fianco all'altro in piazza Unità d'Italia c'erano il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il capo di Stato sloveno Danilo Turk e quello croato Ivo Josipovic. Un momento di riappacificazione. Una serata che, per il maestro, «ha dimostrato come culture e religioni diverse possano convivere nel nome della fratellanza e della bellezza». Sul leggio c'era il *Requiem in do minore* di Luigi Cherubini. Ricordandolo, Muti ne ha approfittato per parlare di musica sacra. Ringraziando Papa Benedetto XVI per l'auspicio, espresso più volte, che nelle chiese si torni al grande

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289
per intenzioni S. Messe, prenotazione sale, richieste e ritiro certificati, iscrizioni a vari eventi da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislghi@alice.it

Biblioteca: martedì, giovedì e sabato 16.30 - 18.30
domenica 10.30 - 12 e 17 - 18

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30

SS. Messe feriali: ore 7.30 - 18.30
sabato e viglie: ore 18
festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

Vespero domenicale: ore 17.30

Sacramento della riconciliazione:

Nei giorni festivi mezz'ora prima della celebrazione e non durante la S. Messa.

martedì, venerdì: ore 19 - 20

sabato: ore 17 - 18

patrimonio musicale. «Bisogna dire basta — ha detto il direttore d'orchestra — a canzonette o strimpellate di chitarra su testi inutili e insulsi».

Muti ha spiegato che «la grande storia della musica è dovuta proprio a quello che la Chiesa ha fatto.

Non capisco perché una volta c'erano Mozart e Bach mentre ora si va avanti a canzonette: così non si ha rispetto per l'intelligenza delle persone.

Anche l'uomo più semplice e lontano, sentendo l'*Ave verum* può essere trasportato verso una dimensione spirituale, ma se sente le canzonette è come stare in un altro posto».

Muti se l'è presa poi anche con i «flautini infami usati nell'educazione musicale nelle scuole».

Ed è tornato sulla situazione della musica in Italia, dopo aver contribuito con le sue pressioni sul ministro Tremonti al reintegro del Fondo unico per lo spettacolo. «Il problema della cultura va affrontato in maniera massiccia, non solo dando dei soldi, ma mettendo tutta l'attività culturale in condizione di poter vivere e non sopravvivere».

Perché, e qui l'affondo al clima politico di questi giorni, «siamo un Paese strepitoso, ma portiamo dentro di noi una voglia di controversia continua per cui invece di risolvere i problemi perdiamo tanto tempo ad accapigliarci».

Pierachille Dolfini, «Avvenire» 22 maggio 2001

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 5 Solennità dell'Ascensione del Signore

08.00 Elio Cimini
09.30 Elisa Trotta
10.45 Mario e Corrado Di Sieno
12.00 Pro popolo
17.30 Canto del Vespero
18.00 Monsignor Egidio Vergani

Lunedì 6 07.30
18.30 Cesare, Maria e Liliana
21.00 Catechesi battesimale
Martedì 7 07.30 Emma e Giovanni
18.30 Roberto
Mercoledì 8 07.30
18.30 Renato Fondi con Angelo Cassè
Giovedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
18.30 Maria Barsellini
Venerdì 10 07.30
18.30 Antonio Delfino
Sabato 11 07.30 Fam. Lorenzini
17.15 Veglia di Pentecoste con Vespero,
letture e Santa Messa
18.00 Fam. Bonomi con Elisa Trotta

Domenica 12 Solennità di Pentecoste

08.00 Sara e Lino
09.30 Domenico Ghitti
10.45 Silvia e Benedetto
12.00 Pro popolo
17.30 Canto del Vespero
18.00 Greco Ortelli

Lunedì 13 08.00 Aldo
18.30 Antonio Lucariello
Martedì 14 07.30
18.30 Giuliano
Mercoledì 15 07.30
18.30 Fanesi
Giovedì 16 07.30
18.30 Luigi e Giuseppina
Venerdì 17 07.30
18.30
Sabato 18 07.30
18.00 Pamela e Salvatore

Domenica 19 Solennità della Santissima Trinità

08.00 Giancarlo Ceresoli
09.30 Arcangela
10.45 Eugenia, Vincenzo, Elena e Mario
12.00 Pro popolo
17.30 Canto del Vespero
18.00 Michele Zaffarano

12 giugno - SANTUARIO MADONNA DI LOURDES a Chiampo (Vicenza)

Partenza ore 7 dal piazzale della chiesa
e nel rientro sosta al lago di Garda
Quota 25 €: viaggio, pranzo con bevande
Iscrizioni in segreteria parrocchiale
Ultimi posti per un giorno particolare!
Talità Kum - Gruppo Volontari Disabili



CALENDARIO GRUPPI

Amici miei - gruppo dom 12 giu h 7
Gita al santuario Madonna di Lourdes a Chiampo
Azione cattolica dom 5 giu h 16
Caffè letterario mart 7 giu h 21
Alla scoperta dei quartieri di Milano di Ella Torretta
Catechesi adulti giov 9 giu h 21
Consiglio pastorale ven 17 giu h 21
Coro parrocchiale ogni mercoledì h 21
Famiglie in cammino dom 12 giu h 15
Progetto Gemma dom 12 giu dopo le Messe
Raccolta contributi sul sagrato della chiesa
Sabato degli adulti sab 11 giu h 19
Terza Età - riprenderà giov 8 sett h 15

AFFITTASI Ufficio / Studio

Piano rialzato 90 mq
Fermata MM1 Sesto Marelli
Info Tel. 02.27003122

AFFITTASI APPARTAMENTI

3 camere, soggiorno doppio e cucina abitabile con
doppi servizi, arredato, in zona Precotto
Monocale con servizi zona Precotto
telefonare ore pasti 02.27005201

BERARDI ROBERTO
Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

Via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

16 giugno h 21 Suor Wanda Maria presenta:

Suor Enrichetta Alfieri "la mamma e l'angelo di San Vittore"

delle suore di carità di S. Giovanna Antida Thouret
che sarà beatificata in Duomo il 26 giugno p.v.

Pellegrinaggio a Lourdes

Aereo 27 sett. - 1 ottobre
Treno 26 sett. - 2 ottobre

Prenotazioni entro 29 luglio

Lucchi Alessia 02.2576247
Conti Grazia 02.39445898
Bricchi Riccardo 02.2578832



Gruppo
di
Precotto

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH

Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

EDIL ROTONDELLA

di Abatiello Giuseppe

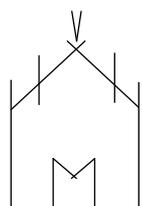
MANUTENZIONE STABILI

RECUPERO SOTTOTETTI

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI

IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Tel. / Fax 02.25712985 Cell. 333.2326017



MAGUGLIANI
dal 1942

Onoranze funebri
24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali, vestizioni, cremazioni, esumazioni e trasporti ovunque.

Bianca



ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA
MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA

Viale Monza, 220 - 20128 Milano
tel. 02.2572905



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl
Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano
Tel. 0236530427 - 3488981139
www.matamisviaggi.it

SICILIA VOLO GRATIS Fontane Bianche 4*, trattamento di All Inclusive Imperdibile Offerta Volo Gratis per partenze dal 29/5 al 25/9 escluse partenze di Agosto. Offerta a disponibilità limitata valida per conferme entro il 30 Giugno.

TOUR MAGICA SICILIA Partenze dal 12 al 26 Giugno. Volo da Milano Malpensa e Linate, Tour in pullman, sistemazione in Hotel 4*, trattamento di pensione completa con bevande ai pasti, 8 giorni 7 notti, a partire da €890

"PARTI SUBITO" COSTA CROCIERE Crociere nel Mediterraneo con Costa Serena e Costa Concordia. Partenze da Savona dal 29 Maggio al 27 Giugno. Trattamento di Pensione completa. Quote in cabina interna a partire da €395 a persona. Offerte a disponibilità limitata.

Lo staff di Matamis viaggi, vi aspetta per fantastiche escursioni insieme! Per informazioni, siamo di fronte alla chiesa di P.zza Precotto



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it

Agenzia e Tour Operator

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
email: info@travelcare.it



Speciale **AGOSTO ALLE EOLIE** con tour di 12 giorni/11 notti tutto incluso a 1500 € - 11/22 agosto - Hotel Bouganville 4* a Lipari con partenza da Precotto - piazzale Martesana.

Sabato 18 Giugno: aperitivo letterario alla scoperta della Milano misteriosa, miti e paure metropolitane. Guida+aperitivo 25 €

Domenica 19 GIUGNO: al santuario di Montallegro e passeggiata a Rapallo con menù degustativo ligure a 60 €. Ultimi posti!

Sabato 9 LUGLIO: cena in crociera sul Lago d'Isèo e ballo durante tutta la serata per un caldo luglio in compagnia.

16 e 17 LUGLIO - WEEKEND IN SVIZZERA alle gole dell'Aare per visitare Interlaken e andare sul trenino mozzafiato

SCONTI SPECIALI DAL 5 AL 10% PER VACANZE INDIVIDUALI, SOGGIORNI MARE TOUR ESTATE 2011

Visita il sito www.simoniarreda.it ... troverai ottimi sconti per arredare la tua casa!



www.simoniarreda.it - www.lettiscomparsa.it
20128 Milano - viale Monza, 258 - tel. 0227000712
fax 02.27000263 - mail: info@simoniarreda.it